

Prof. Paolo Veronesi

"Donne, politica, istituzioni"

Partiti, modelli elettorali, sistema politico

Favorire la politica al femminile: alcune soluzioni possibili

Ferrara, 21-22 settembre 2012

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Vengono indicate, di seguito, alcune delle pubblicazioni citate durante la lezione o comunque utilizzate ai fini della sua preparazione.

F. ABBONDANTE, *La partecipazione politica delle donne in Italia dopo la riforma del Titolo V della Costituzione*, in C. DE FIORES (a cura di), *Rappresentanza politica e legge elettorale*, Giappichelli, Torino 2007, p. 95 ss.; C. BERGONZINI, *Uno strumento costituzionalmente legittimo (e che funziona): la "preferenza di genere" nella legge elettorale della Campania*, in *Studium Iuris* 2010, fasc. 9, p. 889 ss.; R. BIN - G. BRUNELLI - A. PUGIOTTO - P. VERONESI (a cura di), *La parità dei sessi nella rappresentanza politica*, Giappichelli, Torino 2003; G. BRUNELLI, *Donne e politica*, Il Mulino, Bologna 2006; G. BRUNELLI, *"Foemina ab omnibus officiis civilibus et publicis remotae sunt" ovvero: l'esclusione delle donne dalla sfera pubblica nello stato liberale italiano*, in L. DESANTI - P. FERRETTI - A.D. MANFREDINI, *Per il 70° compleanno di Pierpaolo Zamorani. Scritti offerti dai colleghi di Facoltà*, Giuffrè, Milano 2009, p. 31 ss.; M. CAIELLI, *La nuova legge elettorale della Regione Campania: a sostegno della costituzionalità delle norme di promozione della democrazia paritaria*, in www.federalismi.it (2 settembre 2009); L. CALIFANO (a cura di), *Donne, politica e processi decisionali*, Giappichelli, Torino 2004; L. CARLASSARE, *L'integrazione della rappresentanza: un obbligo per le Regioni*, in L. CARLASSARE - A. DI BLASI - M. GIAMPIERETTI (a cura di), *La rappresentanza democratica nelle scelte delle Regioni*, Cedam, Padova 2002, p. 1 ss.; F. COVINO, *La natura prescrittiva del principio di riequilibrio dei sessi nella rappresentanza politica*, in www.associazionedeicostituzionalisti.it (n. 3, 3 luglio 2012); M. D'AMICO - A. CONCARO (a cura di), *Donne e istituzioni politiche: analisi critica e materiali di approfondimento*, Giappichelli, Torino 2006; M. D'AMICO - S. LEONE, *La rappresentanza politica femminile*, in M. CARTABIA (a cura di), *I diritti in azione*, Il Mulino, Bologna 2007, p. 453 ss.; S. DE BEAUVOIR, *Il secondo sesso*, Il Saggiatore, Milano 2008; A. KULISCIOFF, *Il monopolio dell'uomo*, testo scaricabile gratuitamente al sito della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli; F. MEOLA, *Riforma del sistema elettorale e "quote rosa": note minima sulla rappresentanza politica declinata al femminile*, in C. DE FIORES (a cura di), *Rappresentanza politica e legge elettorale*, Giappichelli, Torino 2007, p. 281 ss.; A. SANTOSUOSSO, *Corpo e libertà: una storia tra diritto e scienza*, Raffaello Cortina ed., Milano 2001; A. SARLO - F. ZAJCZIK, *Dove batte il cuore delle donne? Donne e partecipazione politica in Italia*, Laterza, Roma - Bari 2012; E. SAROGNI, *La donna italiana 1861-2000. Il lungo cammino verso i diritti*, Il Saggiatore, Milano 2004; E. SAROGNI, *L'Italia e la donna. La vita di Salvatore Morelli*, Daniela Piazza Editore, Torino 2011; R. SAVIANO, *Donne a sud di Gomorra*, in *La Domenica di Repubblica* del 28 giugno 2009; N. SBANO (a cura di), *Donne*

e diritti. Dalla sentenza Mortara del 1906 alla prima avvocata italiana, Il Mulino, Bologna 2004;
A. STEVENS, *Donne, potere e politica*, Il Mulino, Bologna 2009.

Tutti i dati relativi alla presenza femminile nei Parlamenti nazionali e sovranazionali delle varie aree geografiche del mondo sono consultabili al sito www.ipu.org.

Durante la lezione ho purtroppo dimenticato di menzionare l'art. 1, comma 7 della recente legge n. 96/2012 "Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici". Vi si stabilisce una diminuzione del 5% dei contributi pubblici comunque spettanti a ciascun partito qualora quest'ultimo abbia presentato, nel complesso dei candidati a esso riconducibili per l'elezione delle Assemblee di Camera, Senato, Consigli regionali e Parlamento europeo, un numero di candidati del medesimo sesso superiore ai due terzi del totale. Si tratta dunque di una (alquanto timida) misura sanzionatoria di carattere finanziario.